

## Esercizi di Cinematica

### Esercizio n.1

Due automobili che chiameremo A e B stanno viaggiando nella stessa direzione (come indicato in figura 1) e la macchina A si trova dietro la macchina B ad una distanza  $d=0.186 \text{ km}$ . Il modulo della velocità di A è  $24.4 \text{ m/s}$  mentre il modulo della velocità dell'auto B è  $18.6 \text{ m/s}$ .

- Quanto tempo impiega l'auto A a raggiungere l'auto B?
- Determinare il tempo impiegato da A a raggiungere B nel caso in cui le due auto viaggiano una verso l'altra.

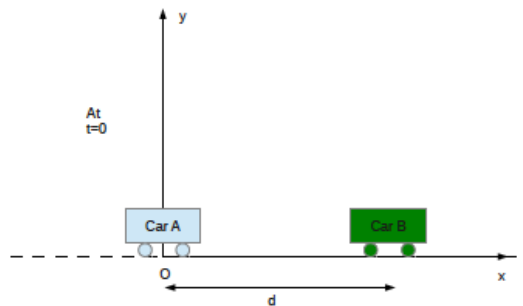


Fig.1

### Soluzione es. 1

Come prima cosa per risolvere il problema dobbiamo scegliere un sistema di riferimento. Supponiamo di mettere l'asse x lungo la direzione del moto delle due vetture, positivo da sinistra a destra, con l'origine in corrispondenza della posizione dell'auto A al tempo  $t = 0$ . La coordinata y è lungo la direzione verticale, positiva dal basso verso l'alto come mostrato in figura 1. Le condizioni iniziali del sistema sono date da:

$$x_A(t=0) = 0$$

$$x_B(t=0) = d$$

con d pari alla distanza tra le due auto all'istante  $t=0$ :  $d=0.186 \text{ km}$  e quindi  $d= 186 \text{ m}$ .

- CASO 1: le due auto stanno viaggiando nella stessa direzione

$$\vec{v}_A(t) = \dot{x}_A(t)\hat{i} + 0\hat{j} + 0\hat{k} = \vec{v}_A(t)\hat{i} + 0\hat{j} + 0\hat{k} = v_A\hat{i} = 24.4 \text{ m/s}\hat{i}$$

$$\vec{v}_B(t) = \dot{x}_B(t)\hat{i} + 0\hat{j} + 0\hat{k} = \vec{v}_B(t)\hat{i} + 0\hat{j} + 0\hat{k} = v_B\hat{i} = 18.6 \text{ m/s}\hat{i}$$

Integrando i valori delle velocità delle auto A e B si può trovare la legge del moto delle due auto:

$$v_A = \dot{x}_A = \frac{dx_A}{dt} \Rightarrow dx_A = v_A \cdot dt \Rightarrow \int dx_A = \int v_A \cdot dt \Rightarrow x_A = v_A t + C_A$$

$$v_B = \dot{x}_B = \frac{dx_B}{dt} \Rightarrow dx_B = v_B \cdot dt \Rightarrow \int dx_B = \int v_B \cdot dt \Rightarrow x_B = v_B t + C_B$$

Per determinare le costanti di integrazione applichiamo le condizioni iniziali:

$$x_A(t=0) = v_A \cdot 0 + C_A = C_A = 0$$

$$x_B(t=0) = v_B \cdot 0 + C_B = C_B = d$$

Quindi abbiamo:

$$\begin{aligned} x_A &= v_A t \\ x_B &= v_B t + d \end{aligned}$$

Per determinare quando l'auto A raggiunge l'auto B dobbiamo imporre che  $x_A(t) = x_B(t)$

$$x_A = v_A t = x_B = v_B t + d$$

$$\Rightarrow v_A t - v_B t = d \Rightarrow t = \frac{d}{v_A - v_B} = 32.1s$$

- CASO 2: le due auto stanno viaggiando una verso l'altra.

Sappiamo che:

$$\vec{v}_A(t) = \dot{x}_A(t)\hat{i} + 0\hat{j} + 0\hat{k} = \vec{v}_A(t)\hat{i} + 0\hat{j} + 0\hat{k} = v_A\hat{i} = 24.4m/s\hat{i}$$

$$\vec{v}_B(t) = \dot{x}_B(t)\hat{i} + 0\hat{j} + 0\hat{k} = \vec{v}_B(t)\hat{i} + 0\hat{j} + 0\hat{k} = v_B\hat{i} = -18.6m/s\hat{i}$$

L'unica differenza rispetto al caso precedente sta nel segno della velocità dell'auto B che stavolta sarà negativo. Quindi possiamo scrivere:

$$v_A = \dot{x}_A = \frac{dx_A}{dt} \Rightarrow dx_A = v_A \cdot dt \Rightarrow \int dx_A = \int v_A \cdot dt \Rightarrow x_A = v_A t + C_A$$

$$-v_B = \dot{x}_B = \frac{dx_B}{dt} \Rightarrow dx_B = -v_B \cdot dt \Rightarrow \int dx_B = \int -v_B \cdot dt \Rightarrow x_B = -v_B t + C_B$$

e calcolando le costanti di integrazione si ha:

$$x_A(t=0) = v_A \cdot 0 + C_A = C_A = 0$$

$$x_B(t=0) = -v_B \cdot 0 + C_B = C_B = d$$

Infine quindi otteniamo:

$$x_A = v_A t$$

$$x_B = -v_B t + d \quad \text{e imponendo } x_A(t) = x_B(t)$$

$$x_A = v_A t = x_B = -v_B t + d$$

si ottiene:

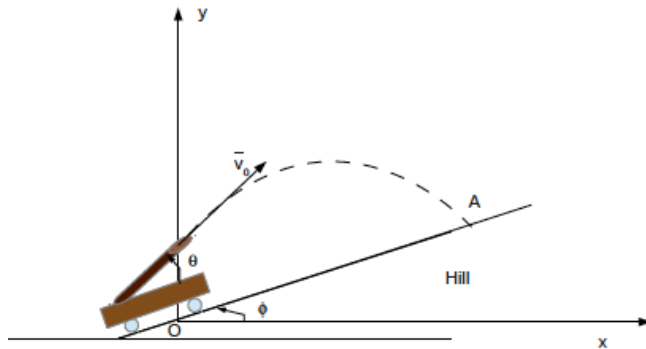
$$\Rightarrow v_A t + v_B t = d \Rightarrow t = \frac{d}{v_A + v_B} = 4.3s$$

## Esercizio n.2

Una pistola è fissata al fondo di una collina la cui pendenza rispetto al piano orizzontale è  $\phi = 20^\circ$  (vedi figura 2). L'inclinazione della pistola rispetto al piano della collina è  $\theta = 25^\circ$ . Un proiettile viene sparato dalla pistola con una velocità  $|\vec{v}_0| = 100 m/s$  all'uscita della pistola.

Trovare la distanza  $d$  tra la pistola e il punto sulla collina (A) in cui il proiettile tocca terra, assumendo le dimensioni della pistola trascurabili rispetto a  $d$  e la totale assenza di effetti dovuti all'aria.

Fig.2



### Soluzione es.2

La prima cosa da fare è scegliere il sistema di riferimento. La scelta migliore è quella con asse delle coordinate  $x$  parallelo al piano orizzontale e con verso positivo da sinistra verso destra come mostrato in fig. 2. L'origine degli assi è scelta sul piano della collina in corrispondenza della pistola. L'asse delle coordinate  $y$  è lungo la direzione verticale, positivo dal basso verso l'alto come in fig. 2.

Chiamiamo per comodità la somma delle inclinazioni della collina e della pistola  $\alpha = \theta + \phi$ .

Le condizioni iniziali per quanto riguarda le velocità sono:

$$\begin{cases} \dot{x}(t=0) = v_0 \cos \alpha \\ \dot{y}(t=0) = v_0 \sin \alpha \\ \dot{z}(t=0) = 0 \end{cases}$$

e per quel che riguarda le posizioni:

$$\begin{cases} x(t=0) = 0 \\ y(t=0) = 0 \\ z(t=0) = 0 \end{cases}$$

Sappiamo inoltre che nell'istante iniziale l'accelerazione del proiettile, trascurando l'attrito dovuto all'aria, è  $\vec{a} = -g\hat{j}$  lungo la direzione  $y$ . Quindi possiamo scrivere:

$$\begin{cases} \ddot{x}(t) = 0 \\ \ddot{y}(t) = -g \\ \ddot{z}(t) = 0 \end{cases} \quad \text{Integrando otteniamo} \quad \begin{cases} \dot{x}(t) = C_1 \\ \dot{y}(t) = -gt + C_2 \\ \dot{z}(t) = C_3 \end{cases}$$

Le costanti di integrazioni si possono calcolare imponendo le condizioni iniziali:

$$\begin{cases} \dot{x}(t=0) = C_1 = v_0 \cos \alpha \\ \dot{y}(t=0) = -g \cdot 0 + C_2 = C_2 = v_0 \sin \alpha \\ \dot{z}(t=0) = C_3 = 0 \end{cases}$$

Infine integrando le equazioni della velocità possiamo ricavare le equazioni del moto nelle 3 componenti:

$$\begin{cases} x(t) = C_1 t + C_4 = v_0 \cos \alpha \cdot t + C_4 \\ y(t) = -\frac{1}{2} g t^2 + C_2 t + C_5 = -\frac{1}{2} g t^2 + v_0 \sin \alpha \cdot t + C_5 \\ z(t) = C_6 \end{cases}$$

utilizzando le condizioni iniziali si trova

$$\begin{cases} x(t=0) = C_4 = 0 \\ y(t=0) = C_5 = 0 \\ z(t=0) = C_6 = 0 \end{cases} \quad \text{quindi le equazioni del moto del proiettile sono:}$$

$$\begin{cases} x(t) = v_0 \cos \alpha \cdot t \\ y(t) = -\frac{1}{2} g t^2 + v_0 \sin \alpha \cdot t \\ z(t) = 0 \end{cases} \quad \text{Dalla prima equazione si trova } t = \frac{x}{v_0 \cos \alpha}$$

che sostituito in y(t) ci dà l'equazione della traiettoria del proiettile:

$$y(x) = -\frac{1}{2} g \cdot \frac{x^2}{v_0^2 (\cos \alpha)^2} + \tan \alpha \cdot x$$

Inoltre possiamo scrivere l'equazione della retta che rappresenta il piano della collina come  $Y(x) = \tan \phi \cdot x$ .

Quando il proiettile tocca terra avremo  $Y(x)=y(x)$  che corrisponde ad imporre:

$$\begin{aligned} y(x) = Y(x) &= -\frac{1}{2} g \cdot \frac{x^2}{v_0^2 (\cos \alpha)^2} + \tan \alpha \cdot x = \tan \phi \cdot x \\ \Rightarrow & \left( -\frac{1}{2} g \cdot \frac{x^2}{v_0^2 (\cos \alpha)^2} + \tan \alpha - \tan \phi \right) = 0 \end{aligned}$$

Le soluzioni di questa ultima equazione sono  $x=0$  e  $y=0$  che corrispondono all'origine degli assi e considerando  $g=9.8 \text{ m/s}^2$

$$x = \frac{2v_0^2 (\cos \alpha)^2 \cdot (\tan \alpha - \tan \phi)}{g} = 649 \text{ m}$$

$$y = \tan \phi \cdot x = \tan \phi \cdot \frac{2v_0^2 (\cos \alpha)^2 \cdot (\tan \alpha - \tan \phi)}{g} = 236 \text{ m}$$

La distanza  $d$  che cerchiamo può essere calcolata utilizzando il teorema di Pitagora:

$$d = \sqrt{x^2 + y^2} = \sqrt{x^2 + x^2 \tan^2 \phi} = 690.5 \text{ m}$$

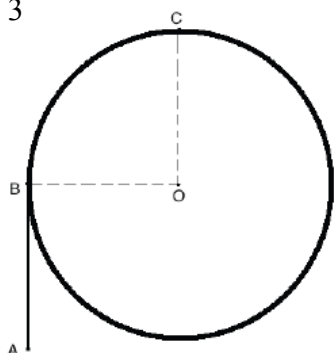
### Esercizio 3

Una macchina da corsa è ferma nel punto A di una pista che ha la forma riportata in figura 3. AB è un segmento e BC è un arco di circonferenza di raggio  $R = 150 \text{ m}$ . Al tempo  $t = 0$  il conducente preme completamente il pedale dell'acceleratore per poi rilasciarlo lentamente ad un rateo pari a  $a(t) = a_0 e^{-t/\tau}$ .

Sapendo che la macchina arriva in B dopo un tempo  $t_0 = 50 \text{ s}$ , trovare:

- la distanza AB
- il modulo dell'accelerazione appena prima del punto B
- il modulo dell'accelerazione appena oltre il punto B

Fig. 3



Dati:  $a_0 = 4 \text{ m/s}^2$ ;  $\tau = 20 \text{ s}$ .

### Soluzione es.3

La prima osservazione che possiamo fare è che, essendo la traiettoria nota, possiamo affrontare la soluzione del problema utilizzando le coordinate intrinseche. Scegliamo l'origine nel punto A e come direzione positiva del moto quella che va dal punto A al punto B. In questo modo sappiamo che il percorso AB è uguale a calcolare  $S(t_0)$  essendo  $t_0$  il tempo impiegato dal conducente per giungere dal punto iniziale A al punto B.

Inoltre, sappiamo dai dati iniziali, che l'azione di accelerazione sul pedale cambia la velocità secondo la legge  $\dot{S} = a(t) = a_0 e^{-t/\tau}$ .

Ne segue che come prima cosa possiamo trovare velocità e coordinata  $S$  integrando la relazione dell'accelerazione riportata sopra.

$$\begin{aligned} \dot{S}(t) &= \int a(t) dt = \int a_0 e^{-t/\tau} dt = -a_0 \tau e^{-t/\tau} + C_1 \\ S(t) &= \int \dot{S}(t) dt = a_0 \tau^2 e^{-t/\tau} + C_1 t + C_2 \end{aligned} \quad (*)$$

Per calcolare le costanti  $C_1$  e  $C_2$  applichiamo le condizioni iniziali inserendole nel set di equazioni (\*):

$$1) \dot{S}(t=0) = 0$$

$$\Rightarrow -a_0 \tau e^{-0/\tau} + C_1 = 0$$

$$\Rightarrow C_1 = a_0 \tau$$

$$2) S(t=0) = 0$$

$$\Rightarrow a_0 \tau^2 e^{-0/\tau} + C_1 \cdot 0 + C_2$$

$$\Rightarrow C_2 = -a_0 \tau^2$$

Le condizioni 1) e 2) sono imposte rispettivamente perchè sappiamo che all'istante iniziale la macchina è ferma in A quindi ha velocità nulla e inoltre abbiamo scelto A come posizione iniziale dell'auto corrispondente all'origine del sistema di coordinate intrinseche [ $S(t=0)=0$ ].

Quindi possiamo riscrivere le equazioni (\*) come:

$$\dot{S}(t) = \int a(t) dt = \int a_0 e^{-t/\tau} dt = -a_0 \tau e^{-t/\tau} + a_0 \tau$$

$$S(t) = \int \dot{S}(t) dt = a_0 \tau^2 e^{-t/\tau} + a_0 \tau \cdot t - a_0 \tau^2$$

a) Per calcolare il percorso AB basta calcolare quanto vale la coordinata S nel punto B essendo A l'origine delle coordinate. Per fare questo calcoliamo  $S(B)=S(t_0=50s)$ :

$$S(t_0) = \int \dot{S}(t) dt = a_0 \tau^2 e^{-50/\tau} + a_0 \tau \cdot 50 - a_0 \tau^2 = 2.531 km \quad \text{con } a_0 = 4 m/s^2 \text{ e } \tau = 20 s.$$

Per calcolare il modulo dell'accelerazione ricordiamo la sua espressione in coordinate intrinseche:

$$|\vec{a}| = \left| \ddot{s} \vec{\tau} + \frac{\dot{s}^2}{\rho} \vec{n} \right| = \sqrt{(\ddot{s})^2 + \left( \frac{\dot{s}^2}{\rho} \right)^2}$$

b) Poco prima del punto B il tratto è rettilineo quindi il raggio di curvatura  $\rho$  è per definizione geometrica tendente ad infinito. Quindi abbiamo che il modulo dell'accelerazione è:

$$|\vec{a}| = \sqrt{[\ddot{s}(t_0 = 50s)]^2} = a_0 e^{-t_0/\tau} = 0.328 m/s^2$$

c) Poco dopo il tratto B il raggio di curvatura  $\rho$  è invece uguale al raggio della circonferenza della pista  $\rho=R=150 m$  quindi abbiamo che il modulo dell'accelerazione si calcola come:

$$|\vec{a}| = \sqrt{[\ddot{s}(t_0 = 50s)]^2 + \left( \frac{\dot{s}^2(t_0 = 50s)}{R} \right)^2} = 35.53 m/s^2$$